

Legacoop informazioni 5-2025

LEGACOOP **Informazioni**

Segreteria di Redazione: Tel. 0684439601.

Organo ufficiale della Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue.

Settimanale di notizie a cura dell'Ufficio Stampa di Legacoop.

Direttore Responsabile: Massimo Tognoni.

Registrazione del Tribunale di Roma n.109 del 22 giugno 2015.

Tabella dei Contenuti

| | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Il presidente Gamberini nella prima puntata della Visione Cooperativa: “Servono politiche industriali e sociali che accompagnino il Paese verso uno sviluppo sostenibile” | 3 |
| COOP2030, al via il bando Coopfond-Banca Etica per la sostenibilità delle cooperative: presentazione dei progetti entro il 31 marzo..... | 5 |
| CCNL Edilizia. Prima intesa sul rinnovo..... | 7 |
| Le iniziative di Foncoop nell’ambito della Terza edizione del Fondo Nuove Competenze | 9 |
| Centrinrete assiste le cooperative nell’avvio del RENTRI, il registro rifiuti | 11 |
| Consip, pubblicato il Piano Gare 2025 | 12 |
| Legacoop Molise selezionata come sportello di riferimento del Digital Ace..... | 14 |
| Legacoopsociali: sconcerto dopo le parole del presidente USA Trump contro inclusione lavorativa..... | 16 |
| Sviluppo, sostenibilità e cooperazione. Ecco le priorità di Legacoop Umbria nell’anno in cui l’Onu celebra l’impresa cooperativa..... | 17 |
| Legacoop Bologna, al via il progetto Tornatura per l’uso dell’IA in agricoltura | 19 |
| Legacoop Bologna: al via la seconda edizione di ecoS.lab su lavoro ed energia | 21 |
| Beni confiscati, nel bolognese un gruppo di comuni e di cooperative organizzano un ciclo di incontri..... | 23 |
| Legacoop Sicilia: non si può ignorare l’allarme della Magistratura, rafforzare l’impegno antimafia | 26 |
| Conad raccoglie oltre 2,2 milioni di euro a sostegno di 27 ospedali e reparti pediatrici italiani | 28 |
| Strumenti a supporto dell’internazionalizzazione: Legacoop lancia un ciclo di incontri per accompagnare le imprese nell’accesso agli strumenti SIMEST | 31 |
| Pesca, Maretti (Legacoop Agroalimentare): bene Lollobrigida all’Agrifish, serve un piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale..... | 34 |
| Legacoopsociali Umbria partecipa alla mobilitazione per il ripristino del Fondo contrasto povertà educativa..... | 35 |
| Legacoopsociali affianca la cooperativa sociale Futura e i suoi operatori di Maropati (Reggio Calabria) | 37 |
| Legacoop Romagna, Lucchi: “Grave errore il declassamento dell’Ufficio delle dogane di Ravenna “ | 39 |
| Legacoop Romagna: al via due progetti di cooperazione internazionale in Senegal | 41 |
| Concessioni balneari, Legacoop Romagna: fronte comune, settore a rischio..... | 43 |
| Cooperativa sociale Itaca: l’Officina creativa di Maniago (PN) al fianco della scuola dell’infanzia locale | 45 |

Il presidente Gamberini nella prima puntata della Visione Cooperativa: “Servono politiche industriali e sociali che accompagnino il Paese verso uno sviluppo sostenibile”

27 Gennaio 2025



“Il limite più grande della nuova legge di bilancio è l’**assenza di una visione di lungo periodo**. Non basta gestire l’esistente; **servono politiche industriali e sociali che accompagnino il paese verso uno sviluppo sostenibile**, incentivino gli investimenti e affrontino temi strutturali come la crisi demografica e la competitività internazionale. Il ruolo di Legacoop in questo è centrale”. Così il **presidente di Legacoop nazionale Simone Gamberini** durante la prima puntata di “**La Visione Cooperativa**”, il nuovo progetto di comunicazione di **Legacoop Romagna** che si articola su tutti i canali dell’associazione.

“La Romagna è un territorio che vuole continuare a essere attrattivo – ha dichiarato il **presidente di Legacoop Romagna Paolo Lucchi** – ma ci sono questioni che il governo deve affrontare e che mettono in difficoltà le cooperative che vogliono crescere. La carenza di manodopera qualificata, i tempi interminabili della burocrazia e l’assenza di politiche che incentivino gli investimenti e favoriscano il ricambio generazionale sono ostacoli che rischiano di compromettere la competitività e lo sviluppo delle nostre imprese”.

“Le cooperative rappresentano una realtà che mette al centro le persone – ha detto **Valerio Brighi, presidente di Cooperativa braccianti riminese (CBR)** – ma oggi dobbiamo affrontare sfide cruciali: la carenza di manodopera e la difficoltà nel ricambio generazionale.

Il presidente Gamberini nella prima puntata della Visione Cooperativa: "Servono politiche industriali e sociali che accompagnino il Paese verso uno sviluppo sostenibile"

Alla nuova giunta regionale chiediamo interventi concreti per le infrastrutture, ma anche per snellire la burocrazia e promuovere percorsi di formazione e integrazione per i nuovi lavoratori".

"La Visione Cooperativa" è la nuova testata giornalistica di Legacoop Romagna che raccoglie l'eredità della "Romagna Cooperativa", e prende lo stesso titolo anche il format di interviste che ogni mese propone un dialogo sui temi al centro dello sviluppo del territorio e del Paese, riguardo alla storia, l'attualità e soprattutto il futuro dell'impresa cooperativa.

[Ascolta la puntata.](#)¹

1. Vedi https://legacoopromagna.it/2025/01/18/il-presidente-di-legacoop-nazionale-nella-prima-puntata-della-visione-cooperativa/?utm_medium=email&utm_source=Tribucoop%3A111198+Cartella+newsletter+Legacoop+Romagna&utm_campaign=Tribucoop%3A524457+Il+

COOP2030, al via il bando Coopfond-Banca Etica per la sostenibilità delle cooperative: presentazione dei progetti entro il 31 marzo

1 Febbraio 2025



Da oggi e fino al 31 marzo 2025, tutte le cooperative associate a Legacoop possono partecipare al **Bando COOP2030** e proporre il proprio **progetto sulla sostenibilità**. **Coopfond** e **Banca Popolare Etica**, al fine di supportare la **transizione** e il **riposizionamento strategico delle cooperative** verso modelli di sviluppo sostenibile, lanciano la seconda edizione del programma sperimentale di accelerazione ed affiancamento COOP2030, destinando un plafond di **6.650.000** euro.

COOP2030 è un programma di accelerazione per lo **sviluppo di progettualità innovative** a favore della transizione sostenibile, con una particolare attenzione alle strategie di adattamento ai cambiamenti climatici, alle politiche energetiche, in particolare all'utilizzo e alla produzione di energia da fonti rinnovabili, all'impatto sociale su target di popolazione fragili e alla **riduzione degli impatti ambientali** delle attività svolte. Il programma è illustrato sul sito web dedicato bandocoop2030.it¹, tramite il quale le cooperative possono registrarsi per

1. Vedi <https://bandocoop2030.it/>.

COOP2030, al via il bando Coopfond-Banca Etica per la sostenibilità delle cooperative:
presentazione dei progetti entro il 31 marzo

inviare la propria candidatura. Si tratta del principale programma sulla sostenibilità proposto da Coopfond per quest'anno.

CCNL Edilizia. Prima intesa sul rinnovo

29 Gennaio 2025



Le parti sociali dell'edilizia (Ance, Legacoop Produzione e Servizi, Confcooperative Lavoro e Servizi, Agci Produzione e Lavoro, FenealUil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil) hanno trovato l'accordo sulla parte salariale del contratto collettivo nazionale di lavoro industria e cooperative dell'edilizia. Il contratto interessa oltre un milione di addetti. L'aumento salariale al primo livello è pari a 180 euro, diviso in tre tranches: 80 euro dal 1° febbraio e altre due tranches da 50 euro ciascuna dal 1° marzo 2026 e dal 1° marzo 2027, con un recupero inflattivo dell'11%. Il contratto scadrà il 30 giugno 2028.

Questa intesa è subordinata alla firma di tutti i testi, entro il 28 febbraio 2025, riguardo i seguenti temi: accordi su catalogo formativo nazionale, sorveglianza sanitaria, istanze del settore, premialità, denuncia unica edile ed F24 con lavori della Commissione entro sei mesi, trasferta nazionale, lavoro straordinario, non sovrapposibilità dei cicli contrattuali, prevedi e commissione classificazione. Di notevole interesse sarà la definizione della denuncia unica, trasferta ed F24: elementi dirimenti sia in termini di semplificazione, che di ulteriore contrasto al lavoro irregolare.

“Si conferma con questo accordo il valore importante delle relazioni industriali del settore. Ancora una volta le parti sociali scelgono la strada della regolarità e legalità attraverso lo strumento delle casse edili” – dichiarano congiuntamente le sigle datoriali e sindacali”.

Quindi, “con questa firma – spiegano Feneal, Filca e Fillea – siamo riusciti ad assicurare un aumento salariale davvero significativo agli addetti del settore, che consenta loro di tutelare e rafforzare il potere di acquisto”.

Le iniziative di Foncoop nell'ambito della Terza edizione del Fondo Nuove Competenze

29 Gennaio 2025



Foncoop, il fondo interprofessionale cooperativo, partecipa alla terza edizione del [Fondo Nuove Competenze promosso Ministero del Lavoro e delle politiche sociali](#)¹.

Alla luce del gradimento delle imprese alle precedenti edizioni, Foncoop rinnova l'adesione a FNC intendendo così contribuire alle misure di politiche attive del lavoro promosse dal Ministero. FNC è stato istituito nel 2020 con l'obiettivo di mitigare gli impatti economici subiti dalle imprese del Paese a causa delle tante crisi che si sono succedute dalla pandemia, puntando sulla leva della formazione.

FNC promuove programmi formativi che allineano le competenze delle lavoratrici e dei lavoratori alle esigenze del mercato del lavoro in raccordo con i Fondi Interprofessionali: una

1. Vedi <https://www.lavoro.gov.it/pn-giovani-donne-lavoro/opportunita/avvisi/archivio-avvisi/fondo-nuove-competenze-3-competenze-per-le-innovazioni>.

sinergia virtuosa dove FNC rimborsa il costo del lavoro in formazione mentre i Fondi finanziano le attività formative. Per partecipare a FNC le imprese devono infatti stipulare accordi collettivi per la rimodulazione dell'orario di lavoro e consentire così al personale di fruire della formazione.

In particolare, questa III edizione sostiene le imprese nell'affrontare le transizioni digitali, ecologiche e sociali attraverso l'acquisizione e il consolidamento delle competenze necessarie a rafforzare l'occupabilità dei lavoratori e delle lavoratrici, e ad attivare percorsi di innovazione sostenibili e inclusivi.

Su FNC Foncoop ha predisposto due distinte misure aperte a tutte le sue aderenti.

- L'**Avviso 62** stanza un milione di euro su base nazionale con modalità a sportello fino a esaurimento risorse. Possono presentare piani formativi le piccole imprese e le PMI aderenti che utilizzano il Fondo di Rotazione e che abbiano presentato istanza su FNC 3° edizione. I piani si possono presentare dal 10/03/2025, il termine ultimo di validazione è il 10/05/2025.
- L'iniziativa "**Conto Formativo per Fondo Nuove Competenze**" abilita le imprese in Conto Formativo che abbiano presentato istanza su FNC 3° edizione di utilizzare le proprie risorse per presentare un piano formativo. Come per l'Avviso 62, i piani si possono presentare dal 10/03/2025, il termine ultimo di validazione è il 10/05/2025.

I piani formativi di entrambe le iniziative devono includere procedure e prassi, organizzative e gestionali, dove i temi delle innovazioni siano declinati sui seguenti ambiti di intervento:

1. Sistemi tecnologici e digitali.
2. Introduzione e sviluppo di soluzioni IA.
3. Sostenibilità ed impatto ambientale.
4. Economia circolare.
5. Transizione ecologica efficientamento energetico.
6. Welfare aziendale benessere organizzativo.

[La pagina dell'Avviso 62 FNC¹](#)

[La pagina dell'iniziativa per il Conto Formativo "CF per FNC"²](#)

1. Vedi <https://www.foncoop.coop/fondo-di-rotazione/avviso-61-strategico/>.
2. Vedi <https://www.foncoop.coop/conto-formativo/cf-per-fnc/>.

Centrinrete assiste le cooperative nell'avvio del RENTRI, il registro rifiuti

29 Gennaio 2025



Centrinrete, l'aggregazione dei Centri servizi promossi dalle strutture territoriali di Legacoop e accreditati all'INPS, ha avviato un servizio dedicato al RENTRI, il registro elettronico dei rifiuti, con l'obiettivo di assistere le cooperative nell'adempimento del nuovo disposto normativo che prenderà il via il prossimo 13 febbraio.

Visto che le norme prevedono una serie di passaggi complessi da attuare con tempistiche diverse, dal primo febbraio Centrinrete, in collaborazione con Federcoop Romagna, offrirà supporto agli interessati per eseguire correttamente tutti gli step necessari: basterà scrivere i propri quesiti all'indirizzo rentri-centrinrete@legacoop.coop.

L'iniziativa si colloca nel percorso avviato da Legacoop e Centrinrete per continuare a supportare gli associati con una gamma sempre più ampia di servizi integrati.

Il servizio sarà a pagamento, ma a tariffe di favore per le associate a Legacoop; il costo del servizio sarà preventivato secondo le peculiarità di ciascuna diversa richiesta.

Consip, pubblicato il Piano Gare 2025

31 Gennaio 2025



Brainstorming over paper. Original public domain image from Wikimedia Commons

Consip (Concessionaria servizi informativi pubblici), in attuazione del Piano Industriale 2025-2028 presentato lo scorso dicembre, ha **pubblicato il Piano Gare annuale** per il **2025**. È quanto si legge in un [comunicato](#)¹ pubblicato nei giorni scorsi sul sito della società fondata dal ministero del Lavoro.

Il Piano per il 2025 prevede **111 gare** con l'obiettivo di **120 miliardi di euro di acquisti** tra amministrazioni e imprese nel quadriennio del Piano Industriale – fa sapere Consip – secondo le seguenti direttrici:

- **digitalizzazione**, intelligenza artificiale, cybersecurity, software on premise e in cloud, Infrastrutture e reti, Comunicazione e connettività (**64** iniziative in programma);
- **beni e servizi**, autoveicoli e autobus a basso impatto ambientale, buoni pasto, business travel, servizi assicurativi (**25** iniziative);

1. Vedi <https://www.consip.it/notizie-e-comunicati/consip-pubblica-per-la-prima-volta-il-piano-gare-annuale-nel-2025-in-programma-111-gare-35-rispetto-agli-anni-precedenti>.

- **energy e building management**, servizi energetici integrati, utility (gas naturale, energia elettrica), facility immobiliare, servizi di riqualificazione immobili (**13** iniziative);
- **sanità**, tecnologie di sanità digitale per l'efficienza e la qualità dei processi di cura, Apparecchiature e dispositivi sanitari innovativi (es. robot chirurgici), logistica sanitaria (**9** iniziative).

[Qui è possibile consultare il Piano.](#)¹

1. Vedi <https://www.consip.it/sites/default/files/documenti/Piano%20gare%202025.pdf>.

Legacoop Molise selezionata come sportello di riferimento del Digital Ace

31 Gennaio 2025



Legacoop Molise è stata selezionata come **sportello di riferimento** (Spoke) per il **progetto nazionale di accompagnamento alla trasformazione tecnologica e alla digitalizzazione** (Digital ACE).

Il Polo di Innovazione Digital ACE – Artisanal and Cooperative Enterprises, progetto realizzato da **Fondazione PICO, CNA e Legacoop Nazionale** grazie a fondi del PNRR e del ministero delle Imprese e del Made in Italy, ha preso il via con il coinvolgimento della rete territoriale di Legacoop. Il progetto Digital ACE nasce per supportare quelle realtà che, pur consapevoli della necessità di innovare costantemente i propri processi, riscontrano **difficoltà nell'accedere a soluzioni tecnologiche avanzate**. Lo sportello prevede una serie di attività con cui le imprese coinvolte potranno **fruire gratuitamente di servizi e consulenze** in materia di tecnologie innovative per mettere in rete un ecosistema innovativo finalizzato allo sviluppo

singolo e collettivo.

Sono 7.500 le micro, piccole e medie imprese artigiane e cooperative inserite nella rete progettuale in tutta Italia, con particolare attenzione al Sud e alle Isole. I percorsi di trasformazione digitale prevedono **l'aumento delle competenze interne** attraverso la creazione di una cultura innovativa e di una rete di aziende basata su modelli di business sostenibili e responsabili. Fine ultimo è dunque sviluppare e condividere soluzioni di filiera incidendo attraverso gruppi di lavoro (i Labs) sullo sviluppo generale nei diversi settori.

Il piano d'azione, che in Molise ha già preso il via, si articolerà in due fasi: un percorso di valutazione della maturità digitale dell'impresa (l'assessment) e un piano di innovazione digitale (il post-assessment) volto alla formazione specialistica e all'acquisizione di tutti gli strumenti utili alla transizione, per portare l'impresa verso un deciso salto qualitativo nel mondo digitale più avanzato.

Legacoopsociali: sconcerto dopo le parole del presidente USA Trump contro inclusione lavorativa

31 Gennaio 2025



Legacoopsociali condivide lo sconcerto della **Federazione Italiana per i Diritti delle Persone con disabilità e famiglia** (Fish) dopo le parole del presidente degli Stati Uniti **Donald Trump** in merito all'incidente aereo di Washington: punta il dito contro l'inclusione lavorativa di persone con disabilità e afferma che solo persone "altamente intelligenti e psicologicamente superiori" dovrebbero ricoprire certi ruoli.

"Siamo di fronte a enormi passi indietro – comunica l'associazione con una nota – rispetto al percorso di empowerment e autonomia delle persone con disabilità fisica o psichica portato avanti da decenni di battaglie a livello internazionale e nel nostro Paese, con la cooperazione sociale in prima linea".

"Non è possibile puntare il dito contro l'inclusione e contro persone con disabilità al lavoro – afferma il presidente nazionale **Massimo Ascari** – di fronte a un incidente aereo ancora in fase di accertamento. Restiamo sconcertati che queste parole arrivino dal presidente della prima potenza mondiale e ci auguriamo che il nostro Paese porti avanti il percorso fatto in questi anni per affermare l'autonomia e le pari opportunità senza rischi di una nuova era di discriminazioni".

Sviluppo, sostenibilità e cooperazione. Ecco le priorità di Legacoop Umbria nell'anno in cui l'Onu celebra l'impresa cooperativa

30 Gennaio 2025



“Le cooperative aiutano a costruire un mondo migliore”. Con questa motivazione, l’Organizzazione delle Nazioni Unite ha proclamato il 2025 “Anno internazionale delle cooperative”. Una scelta che rappresenta un orgoglio e anche una responsabilità per tutto il mondo cooperativo, che in Umbria costituisce una parte significativa del tessuto produttivo regionale. Solo per Legacoop circa 320.000 soci e 13.627 occupati con un valore della produzione aggregato di 6 miliardi ed un valore aggiunto all’economia locale del 9,4%, con 15 workers buyout associate con un valore della produzione di 80 milioni.

“Sviluppo, sostenibilità e cooperazione saranno tre parole chiave del nostro lavoro di quest’anno”, dichiara il presidente di Legacoop Umbria, Danilo Valenti. “Tre punti fermi della nostra agenda che intendiamo condividere con tutti, a cominciare dalla nuova giunta regionale. Nei prossimi mesi saremo anche impegnati a valorizzare la scelta dell’ONU, con l’Umbria che ospiterà ad ottobre la **Biennale itinerante dell’economia cooperativa**, un evento nazionale sul tema della **pace nel mondo**, in cui la cooperazione, con i suoi valori di solidarietà e inclusività, avrà un ruolo centrale”.

Il modello cooperativo è riconosciuto a livello internazionale non solo come un’opportunità economica, ma come una vera e propria risorsa sociale. Le Nazioni Unite, attraverso questa iniziativa, sottolineano l’importanza di un’impresa che non si limita alla dimensione economica,

ma che mette al centro la persona, la partecipazione e la comunità. Il modello cooperativo si distingue per la capacità di garantire una governance partecipativa, in grado di reinvestire la ricchezza prodotta nel benessere del territorio e delle persone che lo abitano. La stessa Unione Europea ha evidenziato il valore della cooperazione come motore dell'economia sociale, quindi più equa, inclusiva e sostenibile.

Legacoop Bologna, al via il progetto Tornatura per l'uso dell'IA in agricoltura

30 Gennaio 2025



Bologna, 30 gennaio 2025 – Entra nel vivo “Tornatura”, il **progetto che porta l’intelligenza artificiale nell’agricoltura** per automatizzare l’analisi del rischio, allertare i gestori delle aziende agricole e le organizzazioni nazionali e contenere gli effetti delle emergenze fitosanitarie. **Una soluzione che consentirà di ottimizzare i trattamenti riducendo l’utilizzo di prodotti impattanti sulla biodiversità di circa il 30%.**

Tornatura è un progetto selezionato dal Fondo per la Repubblica Digitale – Impresa sociale e sostenuto da [Google.org](http://google.org/)¹. È promosso da **International Foundation Big Data And Artificial Intelligence For Human Development (IFAB)**, in collaborazione con **Legacoop Bologna, Confcooperative Emilia-Romagna, CNR ISAC, Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agroalimentari dell’Università di Bologna** e **Leithà Unipol Group**.

1. Vedi <http://google.org/>.

Il primo evento del progetto, con l'illustrazione del piano di lavoro dei prossimi due anni ai rappresentanti delle aziende agricole del territorio emiliano che sono state invitate a prendere parte attiva a Tornatura, è stato ospitato da Granarolo. Nell'occasione è stato anche condiviso il questionario che ha dato il via alla fondamentale fase di raccolta dati da parte delle aziende agricole appartenenti all'ecosistema cooperativo.

L'impostazione della survey è stata elaborata in collaborazione con il partenariato guidato da IFAB e grazie al coinvolgimento di tecnici agronomi informatici delle due associazioni di rappresentanza cooperative, Legacoop Bologna e Confcooperative Emilia-Romagna.

Legacoop Bologna è attiva in questa prima fase di indagine delle esigenze degli agricoltori e nel reclutamento delle cooperative che svolgeranno le prime attività di test e sperimentazione. Attraverso attività di disseminazione e identificazione dei bisogni, infatti, l'associazione garantirà l'applicazione sperimentale e lo scaleup della soluzione. Per Legacoop Bologna, l'obiettivo di lungo termine da raggiungere è quello di permettere alle associate di **gestire concretamente il cambiamento.**

“L'integrazione delle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale con il know-how delle imprese del settore agricolo rappresenta un'innovazione fondamentale per un comparto per noi cruciale, **in un momento storico in cui l'impatto del cambiamento climatico produce effetti evidenti, perlopiù fortemente negativi, sull'economia primaria del nostro territorio** – dichiara **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna – L'implementazione di questi strumenti è un processo complesso e non banale che troverà in Tornatura il sistema di competenze adeguato alla sua realizzazione fattiva, la cui implementazione riteniamo avrà nelle **sinergie dell'ecosistema cooperativo un acceleratore sostanziale**”.

All'incontro è intervenuto anche **Eros Gualandi**, presidente de **Il Raccolto Soc.Coop. Agricola**, per testimoniare i benefici che il progetto Tornatura porterà al lavoro degli agricoltori. Si ipotizza infatti che la soluzione permetterà di ridurre i danni dei patogeni alla produzione ortofrutticola e alimentare, generando **un aumento di profitto del 25% per ettaro.**

Il sistema AI che verrà creato nell'ambito di Tornatura, espresso tramite un'applicazione web, sarà uno strumento di supporto alle decisioni degli agricoltori per monitorare e prevenire il rischio fitosanitario e consentire una pianificazione più efficiente, grazie a proiezioni stagionali e strumenti di diagnosi precoce.

Legacoop Bologna: al via la seconda edizione di ecooS.lab su lavoro ed energia

28 Gennaio 2025



Al via la seconda edizione di “**ecooS.lab**. Missioni cooperative per la sostenibilità”, il percorso formativo promosso da **Legacoop Bologna**, pensato per costruire cultura e pratiche innovative nell’ambito dell’economia sociale, coinvolgendo imprese, sindacati, istituzioni, mondo della ricerca e università.

La seconda edizione del laboratorio si concentra su due temi cruciali per lo sviluppo sostenibile del territorio della Città Metropolitana di Bologna: la transizione energetica e l’attrattività del mondo del lavoro.

- **Lavoro:** in un contesto caratterizzato da rapidi cambiamenti, è fondamentale pensare a modelli di lavoro più inclusivi e sostenibili. ecooS.lab si propone di costruire proposte per **rendere le imprese e il territorio più attrattivi** per i lavoratori, con particolare attenzione alle nuove generazioni.
- **Energia:** l’obiettivo è **costruire modelli energetici di territorio più sostenibili, circolari, democratici e diffusi**. Si tratta di un percorso che coinvolge cittadini, imprese e istituzioni nella progettazione e realizzazione di soluzioni energetiche innovative, puntando su fonti rinnovabili e sull’efficienza energetica.

Il laboratorio per l’economia sociale adotta un approccio cooperativo, basato sulla costruzione di reti e alleanze multi-stakeholder. L’obiettivo è quello di creare un ambiente di confronto e scambio di conoscenze, in cui i partecipanti possano **sviluppare progettualità insieme e trovare nuove soluzioni per lo sviluppo del territorio**.

“Questo percorso rappresenta per noi un laboratorio di idee dove sperimentare nuove forme di collaborazione tra imprese, istituzioni e comunità” – ha sottolineato **Rita Ghedini**, presidente di Legacoop Bologna, che ha proseguito: “Il progetto nasce dalle connessioni dell’Action Plan europeo sull’economia sociale e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030 ed

è un'opportunità per **mettere in rete competenze** ed esperienze maturate in contesti cooperativi, collaborativi e di interesse pubblico, al fine di affrontare le sfide più urgenti del nostro tempo. **Attraverso le due missioni centrate sull'energia e sul lavoro, vogliamo contribuire a costruire un futuro più sostenibile, equo e inclusivo.** Siamo convinti che le sfide globali richiedano anche risposte locali e che **l'economia sociale possa svolgere un ruolo chiave in questo processo creando valore economico e sociale per le persone e per il territorio**".

[Qui il programma completo.](#)¹

1. Vedi <https://vicoo.it/ecos-lab-2/>.

Beni confiscati, nel bolognese un gruppo di comuni e di cooperative organizzano un ciclo di incontri

30 Gennaio 2025



Tre incontri aperti a cittadini, associazioni e pubbliche amministrazioni che si terranno **il 6 febbraio, il 20 febbraio e il primo marzo** per approfondire il tema dei beni confiscati alla criminalità organizzata e fornire strumenti utili per leggere e contrastare le infiltrazioni mafiose nel territorio. Questa l'iniziativa "**Riconoscere, monitorare, riutilizzare**" organizzata da una serie di cooperative bolognesi, Cooperare con Libera Terra, Libera Bologna, Cooperativa CADIAI, e dalla Fondazione Rocca dei Bentivoglio, con il contributo della Fondazione del Monte di Bologna. Al progetto hanno aderito anche una serie di comuni del territorio del capoluogo emiliano: Casalecchio di Reno, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Valsamoggia e Zola Predosa.

Gli incontri saranno un momento di confronto e approfondimento per analizzare lo stato di questo territorio, sensibilizzare i partecipanti e fornire strumenti concreti per individuare e contrastare le dinamiche mafiose che possono infiltrarsi nelle comunità locali.

L'obiettivo è di costruire e potenziare la rete di consapevolezza e responsabilità condivisa, per promuovere la legalità e valorizzare i beni confiscati come risorsa per la collettività.

GLI APPUNTAMENTI

Giovedì 6 febbraio – ore 18

Confische e sequestri nel bolognese

a cura di Libera Bologna e di Cooperare con Libera Terra

Sala Monti, Casa della Solidarietà "Alexander Dubcek" -Via del Fanciullo 6 a Casalecchio di Reno

Giovedì 20 febbraio – ore 18

Introduzione al monitoraggio civico

a cura di Libera Bologna

Sala dei Giganti, Rocca dei Bentivoglio – Via Contessa Matilde 10 – Valsamoggia

Sabato 1 marzo – ore 15

Che cosa facciamo quando ci arriva un bene? Il riuso sociale dei beni confiscati

a cura di Cooperare con Libera Terra; interverrà il Sindaco di Argenta, Andrea Baldini

Via Giuliana 32, bene confiscato a Longastrino – Argenta

[locA4-incontroBeniConfiscati-DEF](#)¹ [Download](#)²

1. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/01/locA4-incontroBeniConfiscati-DEF.pdf>.
2. Vedi <https://www.legacoop.coop/wp-content/uploads/2025/01/locA4-incontroBeniConfiscati-DEF.pdf>.

Legacoop Sicilia: non si può ignorare l'allarme della Magistratura, rafforzare l'impegno antimafia

29 Gennaio 2025



“L'allarme lanciato dai giudici in occasione dell'inaugurazione dell'anno giudiziario sull'affievolirsi dell'impegno antimafia della società, non può essere ignorato” afferma **Filippo Parrino**, presidente di **Legacoop Sicilia**.

L'8 gennaio 1945 la Lega Nazionale delle cooperative e Mutue Sicilia – ricorda un comunicato della stessa Legacoop Sicilia- tenne il suo congresso di Palermo, segnando la ricostituzione del movimento cooperativo dopo il Fascismo, periodo in cui le sedi erano state assaltate, incendiate, chiuse. I cooperatori parteciparono attivamente alla ricostruzione dell'Italia, prendendo parte alla Resistenza e affrontando con coraggio la dura realtà di quegli anni. In Sicilia si batterono per la conquista delle terre incolte, sfidando gabelotti e mafiosi. Hanno vinto, ma al prezzo di enormi sacrifici, lasciando sul terreno compagni, cooperatori e sindacalisti. Tra loro, Accursio Miraglia, ucciso per aver fondato una delle più importanti cooperative che ancora oggi, a Sciacca resiste, produce olio e custodisce la memoria di chi ha lottato contro la mafia. *“È da questa lotta che il movimento cooperativo ha mosso i suoi passi, contribuendo con coraggio e determinazione alla costruzione di un'Italia più libera e giusta.*”

Dopo le stragi di Falcone, Borsellino e di tanti altri servitori dello Stato, l'antimafia aveva saputo reagire con forza, ma non ha forse saputo costituire solide basi per un esercito duraturo nella lotta alla mafia. Ci sono segnali che sembrano indicare una perdita di slancio, ma non possiamo permetterci il dubbio. La lotta non è finita e non sono consentiti passi indietro" continua Parrino. È necessario creare un fronte comune, un luogo di confronto, conoscenza e impegno. LegaCoop Sicilia vuole farsi promotrice di un incontro con le altre associazioni di categoria per comprendere meglio cosa viene portato avanti e quali passi intraprendere per evitare che i timori possano trasformarsi in fatti reali.

"Quest'anno celebriamo gli 80 anni dalla nascita di LegaCoop Sicilia: un'occasione per riaffermare i principi di libertà, democrazia e lotta alla mafia. Vogliamo coinvolgere le istituzioni, avviando un confronto serio e approfondito con magistrati e rappresentanti dello Stato per affrontare l'allarme legato a chi, oggi, viene posto in libertà o semilibertà dopo anni di reclusione per crimini che non possono essere dimenticati o sottovalutati".

La memoria storica e l'impegno devono trasformarsi in azioni concrete. Coinvolgere altre associazioni di categoria e collaborare con le istituzioni rappresenta un passo essenziale per garantire che i valori di libertà, giustizia e democrazia rimangano vivi.

Conad raccoglie oltre 2,2 milioni di euro a sostegno di 27 ospedali e reparti pediatrici italiani

29 Gennaio 2025



Bologna, 29 gennaio 2025 – Conad annuncia oggi la raccolta di oltre **2,2 milioni di euro** a favore di 27 ospedali e reparti pediatrici italiani, a seguito dell’iniziativa solidale *“I gesti d’amore si fanno sentire”* attiva nei punti vendita Conad alla fine dello scorso anno.

La raccolta è stata resa possibile grazie alla straordinaria generosità dei clienti Conad, che hanno sostenuto l’iniziativa acquistando **le campanelle di Natale**, all’interno di una linea di **12 soggetti**, realizzati in **plastica (ABS) riciclata**, ispirati ai personaggi più famosi dei film d’animazione Disney.

Per ogni campanella distribuita nei punti vendita di tutto il territorio italiano, infatti, **Conad ha raccolto dai propri clienti 50 centesimi da destinare a favore degli ospedali** per finanziare reparti o progetti pediatrici, dando così un sostegno concreto alle strutture sanitarie del territorio.

Conad raccoglie oltre 2,2 milioni di euro a sostegno di 27 ospedali e reparti pediatrici italiani

"Per noi di Conad, la sostenibilità è un pilastro strategico, ed è alla base di tutte le nostre iniziative: una sostenibilità concreta che si realizza su più fronti, e che combina l'attenzione all'ambiente attraverso la scelta di materiali riciclati, con il sostegno alle persone e alle Comunità. Per questo motivo, abbiamo scelto di riproporre per il quarto anno consecutivo la nostra iniziativa solidale a favore degli ospedali e dei reparti pediatrici di tutta Italia" dichiara **Francesco Avanzini, Direttore Generale di Conad**. *"Grazie alla generosità dei nostri clienti, negli ultimi quattro anni abbiamo raccolto 8 milioni di euro a sostegno dei reparti pediatrici, dando una mano concreta a chi lavora ogni giorno per rendere la vita dei bambini ricoverati il più serena possibile e con le attrezzature mediche necessarie"*.

L'iniziativa solidale rientra nel grande progetto di sostenibilità di Conad **"Sosteniamo il futuro"**, basato su tre dimensioni fondamentali dell'agire quotidiano dell'insegna: rispetto dell'ambiente, attenzione alle persone e alle comunità, valorizzazione del tessuto imprenditoriale e del territorio italiano.

Gli ospedali e i reparti pediatrici interessati dalle donazioni sono:

- Fondazione dell'Ospedale Pediatrico "G. Salesi" – Ancona
- Ospedale "Beauregard", Reparto di Pediatria e Neonatologia – Aosta
- Ospedale "Papa Giovanni XXIII", Servizio di Supporto Psicologico – Bergamo
- Fondazione Policlinico "Sant'Orsola" – Bologna
- Ospedale dei Bambini, Servizio di Supporto Psicologico – Brescia
- ARNAS G. Brotzu l'Associazione "Il Paese dei Cuori" per il reparto di Cardiologia Pediatrica e Cardiopatie Congenite – Cagliari
- Ospedale "A. Cardarelli" – Campobasso
- Azienda Ospedaliera di Cosenza, Dipartimento di Pediatria – Cosenza
- Fondazione GASLINSIEME per l'Ospedale dei Bambini – Genova
- Ospedale dei Bambini "V. Buzzi" – Milano
- Associazione Pollicino per Policlinico – Modena
- Ospedale di Rilievo Nazionale "Santobono Pausilipon", Dipartimento di Pediatria – Napoli
- Ospedale dei Bambini G. Di Cristina ARNAS Civico – Palermo
- Ospedale dei Bambini "P. Barilla", Reparto di Chirurgia Pediatrica – Parma
- Ospedale "Santa Maria della Misericordia", Reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva – Perugia
- Ospedale di Piacenza, Reparto Neonatologia e Ostetricia – Piacenza
- Fondazione Luigi Donato per Monasterio – Pisa
- Ospedale "San Carlo", Reparto di Pediatria – Potenza
- Arcispedale "Santa Maria Nuova", Reparto di Neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale – Reggio Emilia
- Ospedale di Rimini, Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico Maternoinfantile – Rimini
- Fondazione Bambino Gesù Neonatale – Roma
- Ospedale "Casa Sollievo della Sofferenza", Reparto di Pediatria – San Giovanni Rotondo (Foggia)
- Ospedale Civile "G. Mazzini", Reparto di Pediatria – Teramo

Conad raccoglie oltre 2,2 milioni di euro a sostegno di 27 ospedali e reparti pediatrici italiani

- FORMA Fondazione Ospedale Infantile Regina Margherita – Torino
- Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari, Dipartimento di Pediatria – Trento
- Ospedale “Ca’ Foncello” ULSS2 Marca Trevigiana, Reparto di Oncoematologia Pediatrica – Treviso
- IRCCS materano infantile “Burlo Garofolo” – Trieste

Link di approfondimento: <https://chiamo.conad.it/sosteniamo-il-futuro/collections/Conad-collection-Disney>

Strumenti a supporto dell'internazionalizzazione: Legacoop lancia un ciclo di incontri per accompagnare le imprese nell'accesso agli strumenti SIMEST

29 Gennaio 2025



Gli strumenti Simest a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese

LEGACOOP

simest
gruppo cdp



Legacoop e **SIMEST** hanno rafforzato la loro partnership e, per celebrare l'Anno internazionale delle cooperative, hanno organizzato un **ciclo di incontri** che si svilupperà nel corso di tutto il **2025** per presentare alle cooperative aderenti le soluzioni offerte da SIMEST a supporto dei **processi di internazionalizzazione**.

Il ciclo di incontri si articolerà in **6 Morning coffee** on line ed un **Roadshow di 3 tappe** in presenza: **Bologna, Milano e Cagliari**. Gli appuntamenti del Roadshow consentiranno alle imprese anche di riservare un incontro bilaterale con gli esperti di SIMEST per avere un approfondimento personalizzato sulle misure di interesse.

Ogni appuntamento sarà dedicato a presentare uno degli **strumenti** offerti da SIMEST: dalle misure dedicate ai *finanziamenti agevolati per l'internazionalizzazione*, agli *investimenti partecipativi* sino al *supporto al credito per l'export*.

I **Morning Coffee** saranno brevi appuntamenti on line mattutini (**dalle 9 alle 9:40**) in cui gli esperti di SIMEST presenteranno alcuni dei principali strumenti:

LEGACOOP

simest
gruppo cdp

I MORNING COFFEE

Webinar on line dalle 9:00 alle 9:40

7 febbraio 2025

I finanziamenti agevolati per la partecipazione alle **Fiere ed eventi**

7 marzo 2025

I finanziamenti agevolati per l'**E-commerce**

09 maggio 2025

Gli **Investimenti Partecipativi** e il **Fondo Venture Capital**

25 giugno 2025

I finanziamenti agevolati per **Inserimento mercati esteri**

3 ottobre 2025

I finanziamenti agevolati per **Certificazioni e Consulenze**

14 novembre 2025

Supporto al **Credit Export**

7 febbraio I finanziamenti agevolati per la partecipazione a [Fiere ed eventi](#)¹

7 marzo – I finanziamenti agevolati per l'[E-commerce](#)²

9 maggio – Gli [Investimenti partecipativi](#) e il [Fondo Venture Capital](#)³

25 giugno – I finanziamenti agevolati per l'[inserimento sui mercati esteri](#)⁴

3 ottobre – I finanziamenti agevolati per [Certificazioni e consulenze](#)⁵

14 novembre – Supporto [Export Credit](#)⁶

1. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/fiere-eventi/>.

2. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/ecommerce/>.

3. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/investimenti-partecipativi-e-venture-capital/>.

4. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/inserimento-sui-mercati-esteri/>.

5. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/certificazioni-consulenze/>.

6. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/supporto-allexport-credit/>.

L'incontro sarà anche occasione per stimolare e facilitare la partecipazione delle cooperative ai prossimi appuntamenti fieristici in cui le imprese aderenti a Legacoop saranno protagoniste, come Foodex Tokyo e Expo Osaka 2025. E' già possibile **registrarsi** al primo Morning coffee al seguente link: <https://lc.cx/fm5G2o>¹

Il Roadshow si articolerà invece in **3 seminari** in presenza dedicati ad approfondire alcuni strumenti, seguiti dalla possibilità per le imprese di riservare **incontri bilaterali** con gli esperti di SIMEST per valutare le misure più adatte alla propria realtà aziendale.

27 maggio Bologna – Finanziamenti agevolati dedicati al **[Potenziamento del mercati africani](#)**²

23 ottobre Milano – Finanziamenti agevolati per la **[Transizione digitale & ecologica](#)**³

11 dicembre Cagliari – Finanziamenti agevolati per i **[Temporary Export Manager](#)**⁴

Prima di ogni appuntamento (Morning Coffee e Roadshow) sarà possibile **registrarsi** tramite un link che sarà diffuso tramite i canali di comunicazione di Legacoop.

E' possibile tuttavia segnalare il proprio interesse ad essere aggiornato su tutti gli eventi scrivendo ad esteri@legacoop.coop



1. Vedi <https://lc.cx/fm5G2o>.

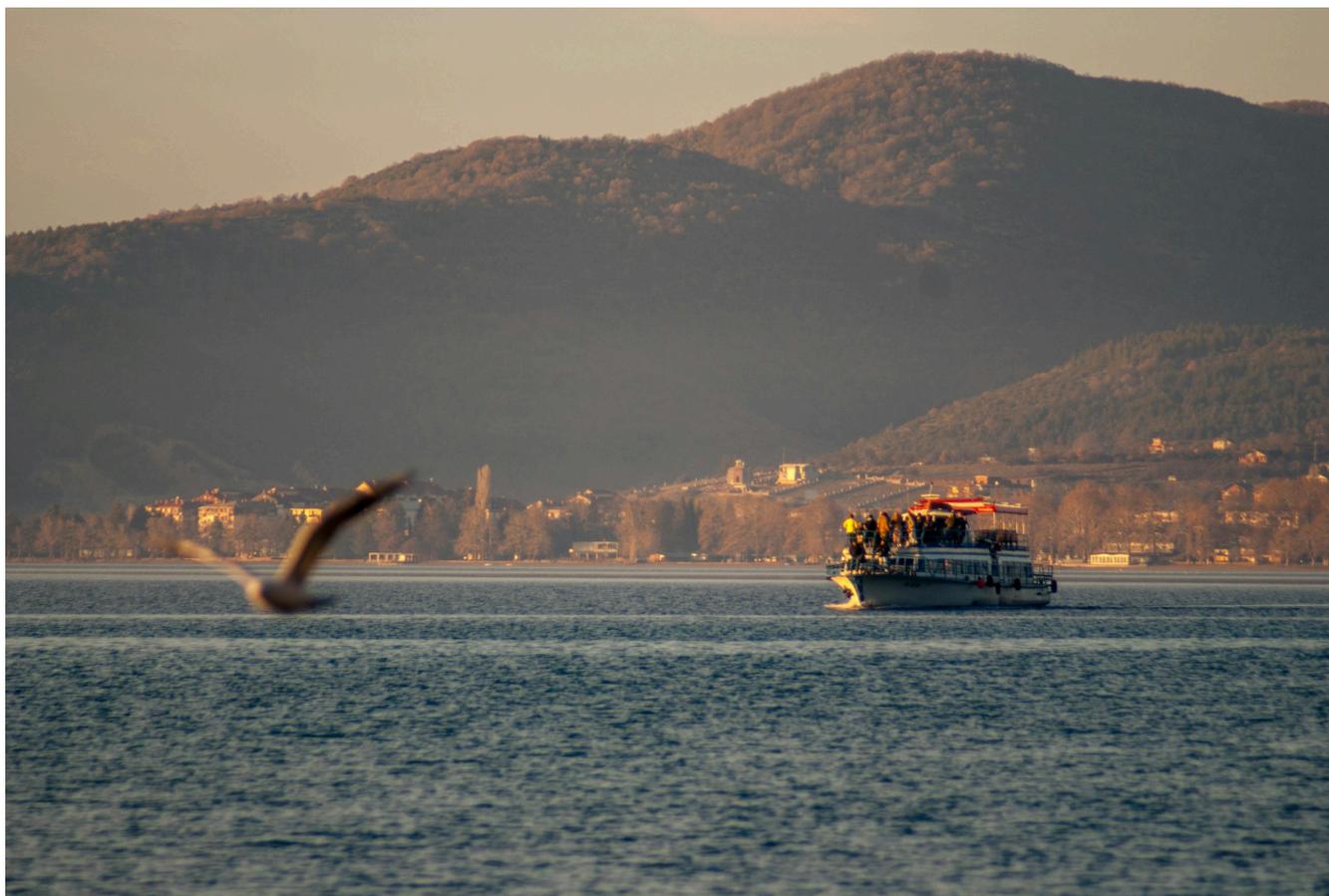
2. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/potenziamento-mercato-africani/>.

3. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/transizione-digitale-o-ecologica/>.

4. Vedi <https://www.simest.it/per-le-imprese/finanziamenti-agevolati/finanziamenti-agevolati-internazionalizzazione/temporary-manager/>.

Pesca, Maretti (Legacoop Agroalimentare): bene Lollobrigida all'Agrifish, serve un piano pluriennale per il Mediterraneo occidentale

27 Gennaio 2025



ROMA, 27 gennaio 2025 – A proposito di quanto espresso dal ministro dell'Agricoltura, **Francesco Lollobrigida** durante il dibattito al consiglio Agrifish, **Cristian Maretti**, presidente di Legacoop Agroalimentare, ha evidenziato che si è intrapreso un percorso la gestione della pesca nel Mediterraneo occidentale. Maretti ha sottolineato l'importanza di rivedere il Piano pluriennale per il Mediterraneo. E ha messo in luce in particolare che, nonostante l'accordo raggiunto a dicembre per limitare i tagli all'attività di prelievo, gli operatori del settore continuano a dover affrontare significativi sacrifici.

«Apprezziamo l'intervento del ministro e condividiamo la necessità di rimettere mano a questo piano», ha sottolineato Maretti. «È ora di trovare un nuovo equilibrio in Europa», ha concluso Maretti che ha esortato a ripensare una politica di gestione delle risorse marine che consideri in modo equilibrato gli aspetti ambientali, economici e sociali per tutti i mari europei.

Legacoopsociali Umbria partecipa alla mobilitazione per il ripristino del Fondo contrasto povertà educativa

27 Gennaio 2025



Il governo, nella legge di bilancio, non ha rinnovato il fondo per il contrasto alla povertà educativa. Si tratta di uno strumento introdotto nel 2016 che in otto anni ha finanziato 800 progetti in tutto il Paese, con più di mezzo milione di minori coinvolti, con interventi in diversi ambiti, dal contrasto alla dispersione scolastica a corsi contro il bullismo e per la digitalizzazione degli adolescenti. In Umbria il Fondo ha finanziato 14 progetti gestiti da cooperative sociali ed associazioni. Finora è stato alimentato dalle fondazioni di origine bancaria a cui è riconosciuto uno specifico credito di imposta e gestito dall'impresa sociale "Con i bambini", un soggetto non profit costituito ad hoc con una governance aperta e partecipata anche dal Terzo settore.

La notizia del mancato finanziamento ha alimentato una mobilitazione dal basso che sta coinvolgendo sia enti di Terzo settore che molti comuni, tra cui Milano, Roma, Napoli e Perugia.

“Il mancato rinnovo da parte del Governo del fondo di contrasto alla povertà educativa – afferma Andrea Bernardoni presidente di Legacoopsociali Umbria – è un fatto grave che penalizza i ragazzi più fragili che vivono nelle periferie e nelle aree interne del paese. In Italia vivono 1,3 milioni di bambini e adolescenti in povertà assoluta e circa 2 milioni in povertà relativa. Il fondo rappresenta un cantiere enorme in tema di welfare educativo, ricco di buone pratiche con impatti rigorosamente valutati, che riunisce pubblica amministrazione e società civile grazie all’impegno congiunto di governo, fondazioni bancarie e terzo settore. In questi anni l’impresa sociale Con i Bambini ha operato in modo efficace, trasparente e libero da pressioni politiche. È per questi motivi che chiediamo con forza al Governo di ripristinare il fondo, rivedendo le scelte fatte nella legge di bilancio, ed invitiamo i parlamentari umbri di attivarsi per raggiungere questo risultato”.

Negli ultimi giorni la mobilitazione della società civile e delle amministrazioni locali ha prodotto i primi risultati, infatti la vicemistra Bellucci ha annunciato l’impegno del governo per rifinanziare il fondo, ad oggi però non vi sono però atti o azioni che rendono questo impegno concreto. È per questo motivo conclude il presidente di Legacoopsociali Umbria “che nelle prossime settimane continueremo la mobilitazione per il ripristino del fondo”.

Legacoopsociali affianca la cooperativa sociale Futura e i suoi operatori di Maropati (Reggio Calabria)

27 Gennaio 2025



Legacoopsociali è al fianco della **cooperativa sociale Futura** e dei suoi operatori della comunità alloggio di Maropati (Reggio Calabria): si sono sommate in questi 10 anni ben 48 mensilità arretrate di stipendi verso i lavoratori e che adesso possono determinare la chiusura della struttura. La situazione non è più sostenibile per i 13 lavoratori che in questi anni hanno continuato a offrire assistenza alle 16 persone con disabilità mentale e ai loro familiari.

In questi anni la cooperativa, oltre ad aver attivato la procedura di recupero del credito attraverso azione giudiziaria nei confronti della **Regione Calabria** e dell'Azienda Sanitaria Provinciale di **Reggio Calabria**, ha messo in atto innumerevoli tentativi per addivenire ad un accordo che mettesse fine a questa drammatica situazione. La cooperativa ha anche aderito all'avviso di circolarizzazione delle Aziende Sanitarie regionali per come proposto dalla stessa Struttura commissariale regionale. Successivamente, l'ASP di Reggio Calabria ha convocato la cooperativa proponendo un accordo transattivo per la chiusura della partita ma, nonostante la disponibilità della cooperativa ad accettare "qualsiasi" soluzione proposta dalla stessa ASP, compresa la rinuncia della metà degli interessi legali maturati, nessun provvedimento risolutorio è stato adottato finora dall'Ente pubblico.

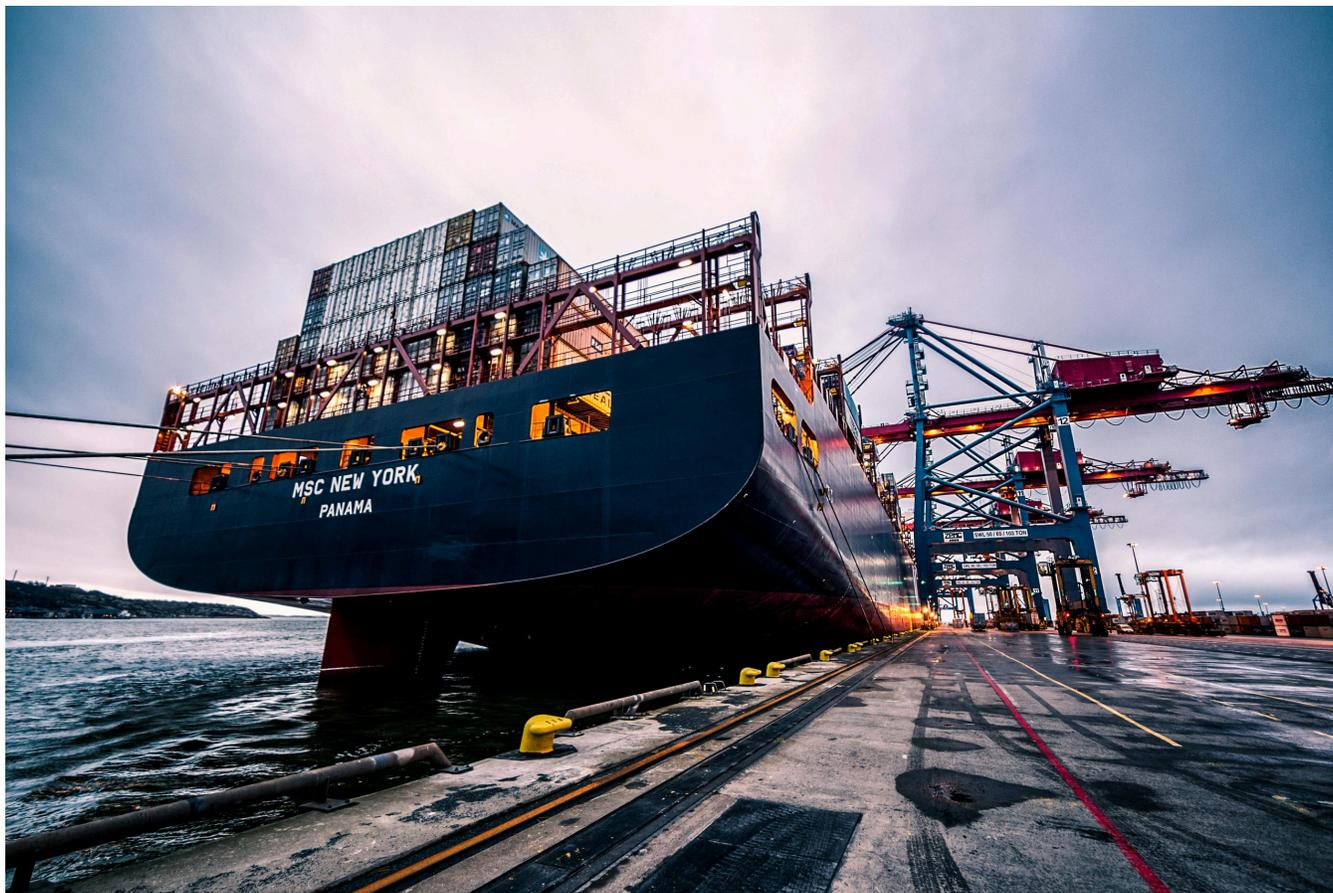
"Oltre a sostenere la vertenza della cooperativa Futura – afferma **Massimo Ascari**, presidente nazionale Legacoopsociali – crediamo sia arrivato il momento in cui la Pubblica amministrazione in tutte le sue articolazioni debba sedersi con la cooperazione sociale e rispettare il lavoro fondamentale che svolgiamo nel welfare e nei servizi socio-sanitari in Calabria come in tutte le regioni. Il nostro lavoro qualificato va rispettato".

"La situazione delle cooperative sociali che gestiscono servizi e strutture in convenzione con le pubbliche amministrazioni – aggiunge **Giancarlo Rafele**, responsabile regionale Legacoopsociali – non è più sostenibile. Ai ritardi atavici dei pagamenti si aggiunge il mancato adeguamento delle rette a seguito del rinnovo contrattuale. Della situazione sono già stati allertati i Prefetti calabresi e nelle prossime settimane verrà preannunciato lo stato di

agitazione dei lavoratori”.

Legacoop Romagna, Lucchi: “Grave errore il declassamento dell’Ufficio delle dogane di Ravenna ”

27 Gennaio 2025



“Il **declassamento dell’Ufficio delle dogane di Ravenna** rappresenta un grave errore che rischia di **compromettere il ruolo strategico del porto della città**, fondamentale non solo per la nostra economia locale, ma anche per quella regionale e nazionale”.

Lo ha detto **Paolo Lucchi**, presidente di **Legacoop Romagna**, in riferimento alla recente riorganizzazione dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli, che ha portato a un declassamento dell’Ufficio di Ravenna da prima a terza fascia, penalizzando uno scalo che movimentava volumi di traffico e merci di assoluta rilevanza. Una decisione che, secondo l’Associazione, rischia di avere conseguenze pesanti anche per il tessuto cooperativo locale. Il provvedimento appare privo di visione strategica, a detta di Legacoop Romagna, considerando anche il contributo economico del porto, che **genera due miliardi di euro l’anno** in dazi e IVA.

“Vogliono una Ferrari con il motore di un’utilitaria – ha proseguito Lucchi -. Approvare la Zona Logistica Semplificata (ZLS) e poi procedere con il declassamento della dogana evidenzia la **totale mancanza di coordinamento** e di una strategia complessiva da parte del governo.

In un momento di crisi serve tutto fuorché confusione e segnali contrastanti: decisioni come questa creano solo disorientamento tra gli operatori e mettono a rischio lo sviluppo del porto".

"Le nostre cooperative di trasporto e logistica investono da anni per migliorare l'efficienza e la qualità del servizio allo scalo, contribuendo a rendere il porto di Ravenna una realtà competitiva e dinamica. Questo declassamento rischia di mettere in crisi questi sforzi e di compromettere l'intero indotto". Così, ancora, il presidente di Legacoop Romagna, che ha aggiunto: "Non si può accettare che un'infrastruttura così cruciale venga trattata come marginale, mentre gli scali concorrenti di Trieste, Venezia e Ancona mantengono la loro classificazione di primo livello. È chiaro che gli indicatori utilizzati per questa decisione non sono stati adeguatamente calibrati, favorendo modelli che **non rispecchiano le reali esigenze** di un porto come Ravenna".

Legacoop Romagna invita tutte le forze politiche e le istituzioni, a partire dalla Regione Emilia-Romagna, a unirsi per contrastare questa scelta e riportare l'attenzione sulle esigenze di un'economia portuale strategica come quella di Ravenna.

Legacoop Romagna: al via due progetti di cooperazione internazionale in Senegal

27 Gennaio 2025



Legacoop Romagna partecipa a due progetti di cooperazione internazionale in Senegal: il progetto **Cheminement**, che si svolge dal 23 al 29 gennaio, e il progetto strategico triennale **AMA.r Blu**, recentemente approvato dall'Agencia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo.

Il progetto **Cheminement**, attivo nelle regioni di Casamance e Kaffrine, è promosso da Iscos Emilia-Romagna in collaborazione con Cestha e altre organizzazioni partner. L'obiettivo è sostenere la creazione di cooperative e microimprese capaci di generare opportunità economiche, tutelare l'ambiente e favorire l'inclusione sociale.

Durante la missione, i rappresentanti di Legacoop Romagna lavoreranno per trasferire il modello cooperativo italiano, portando l'esperienza di cooperative associate come Atlantide, attiva nel settore dell'ecoturismo da oltre vent'anni.

Il progetto **AMA.r Blu**, della durata di 36 mesi, si concentra sulle regioni di Thiès, Ziguinchor e Sédhiou. È strutturato su tre pilastri principali: la tutela ambientale, con interventi volti alla rigenerazione delle foreste di mangrovie; la crescita economica sostenibile e il rafforzamento della governance locale. Legacoop Romagna durante il secondo e terzo anno di progetto guiderà la formazione di formatori per i "Groupements d'Intérêt Economique" (GIE) locali.

Entrambe le iniziative mirano a promuovere uno sviluppo umano, economico e ambientale sostenibile, ponendo al centro il modello cooperativo come strumento per la crescita inclusiva delle comunità locali e mettendo a valore l'esperienza del progetto Coopstartup nella promozione e l'accompagnamento di nuove imprese cooperative.

«L'Africa è il continente del futuro – ha dichiarato **Emiliano Galanti**, referente per i progetti di cooperazione internazionale –. Con queste iniziative pionieristiche vogliamo costruire relazioni che mettano in sinergia il nostro know-how cooperativo con le esigenze delle comunità locali, contribuendo alla creazione di un futuro condiviso e sostenibile».

«Il modello cooperativo non è solo una forma di impresa, ma un mezzo per affrontare le sfide globali in modo sostenibile, offrendo strumenti concreti per creare comunità più inclusive», ha affermato il presidente di Legacoop Romagna **Paolo Lucchi**. «La nostra missione è dimostrare come le competenze di Legacoop Romagna e delle cooperative romagnole possano essere adattate e messe al servizio di contesti internazionali, generando valore condiviso».

Concessioni balneari, Legacoop Romagna: fronte comune, settore a rischio

27 Gennaio 2025



Giocare d'anticipo sul decreto del ministero delle Infrastrutture sugli indennizzi e fare fronte comune per modificare la possibilità di rialzi prevista dal decreto "salva infrazioni". Questa la priorità nella partita sui bandi per le concessioni balneari per Legacoop Romagna, che il 23 gennaio 2025 ha partecipato all'incontro con la nuova assessora regionale al turismo Roberta Frisoni in rappresentanza delle cooperative di bagnini della costa.

"Apprezziamo – ha spiegato l'associazione – il rinnovato impegno dell'assessora Frisoni per tutelare il nostro modello di turismo balneare, il lavoro delle cooperative e delle migliaia di famiglie che lo sostengono, e per coordinare le politiche degli enti locali in merito. Di fronte al rinnovo normativo per l'assegnazione delle concessioni demaniali, il settore non è mai stato così a rischio, particolarmente a seguito della conversione del decreto "salva infrazioni", che in materia di assegnazione delle concessioni demaniali è risultato drammaticamente avverso alle

imprese del settore e alle loro cooperative”.

Ha rappresentato infatti un passo indietro anche rispetto alla legge Draghi, prevedendo fra le altre cose che nella valutazione dei partecipanti ai bandi verrà considerato l'importo offerto rispetto al valore minimo dell'indennizzo fissato dal perito.

L'introduzione del rialzo da parte dei soggetti che partecipano alle gare, di fatto trasforma le evidenze pubbliche in aste vere e proprie, mettendo a forte rischio il nostro sistema balneare basato sulle piccole imprese a conduzione familiare e sul modello cooperativo, per aprire la strada a gruppi finanziari e multinazionali con ben diversa possibilità di investimento.

L'occasione per correggere questa aberrazione è il decreto che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti dovrebbe emanare entro il 31 marzo, per definire i criteri per l'equa remunerazione degli investimenti fatti dai concessionari uscenti in caso di mancato rinnovo della concessione. E' un tema, secondo Legacoop Romagna, "su cui crediamo occorra fare una battaglia politica".

Bene quindi, conclude il coordinamento, l'impegno dell'assessora Frisoni nel vigilare affinché il prossimo decreto relativo agli indennizzi non sia un ulteriore colpo al settore e tenga realmente conto del valore delle imprese balneari, riservando la valutazione dei progetti alla sola qualità a beneficio dell'intera filiera turistica.

Cooperativa sociale Itaca: l'Officina creativa di Maniago (PN) al fianco della scuola dell'infanzia locale

27 Gennaio 2025



Le insegnanti della Scuola dell'infanzia Giovanni XXIII di Campagna di Maniago (Pordenone), a dicembre scorso, hanno chiesto all'Officina creativa, il laboratorio artistico di Maniago (PN) gestito dalla cooperativa sociale Itaca e rivolto a persone con fragilità psico-fisica e sociale, una collaborazione per progettare e confezionare un piccolo album porta foto per ciascun bambino dell'istituto.

A ridosso della Giornata internazionale delle persone con disabilità dello scorso 5 dicembre, alcuni beneficiari dell'Officina creativa, guidati dall'educatrice della Cooperativa sociale Itaca e arteterapeuta maniaghese Ilaria Bomben, si sono recati nella scuola di via Pocioi, dove hanno accompagnato i bambini in una sperimentazione della tecnica della stampa.

Per le persone adulte che partecipano alle attività dell'Officina creativa, prestare il proprio servizio, in questo caso sotto forma di laboratori creativi rivolti ai bambini, rappresenta una grande occasione di sentirsi riconosciuti e valorizzati come parte attiva della comunità.

[Qui](#)¹ la notizia completa.

1. Vedi <https://lagazzetta.itaca.coop/2025/01/24/lofficina-creativa-con-la-scuola-dellinfanzia-di-campagna/>.